



Camera di Commercio
Cuneo

Allegato alla determinazione dirigenziale n. 397/PM del 01/07/2020

**BANDO PER L'INTRODUZIONE DELLE TECNOLOGIE I4.0
VOUCHER DIGITALI MISURA B
ANNO 2020 (cod. 2002)**

In conformità alla sezione 3.1 “Aiuti di importo limitato” della Comunicazione della Commissione “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” del 19.03.2020 (G.U. del 20.03.2020) e successive modificazioni, nel quadro del regime autorizzato SA 57021

Art. 1 – Finalità

1. La Camera di commercio di Cuneo, nell’ambito delle attività previste dal Piano Nazionale Impresa 4.0, tra le attività previste dal Piano Transizione 4.0¹, a seguito del decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 12 marzo 2020 che ha approvato il progetto “Punto Impresa Digitale” (PID), intende promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Imprese, di tutti i settori economici attraverso il sostegno economico alle **iniziative di digitalizzazione**, anche finalizzate ad approcci *green oriented* del tessuto produttivo.
2. Nello specifico, con l’iniziativa “Bando per l’introduzione delle tecnologie I4.0 - voucher digitali misura B - Anno 2020” che risponde ai seguenti obiettivi:
 - sviluppare la capacità di collaborazione tra imprese e soggetti altamente qualificati nel campo dell’utilizzo delle tecnologie I4.0, attraverso la realizzazione di progetti mirati all’introduzione di nuovi modelli di business 4.0 e modelli *green oriented*;
 - promuovere l’utilizzo, da parte delle imprese della circoscrizione territoriale camerale, di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Transizione 4.0;
 - favorire interventi di digitalizzazione ed automazione funzionali alla continuità operativa delle imprese durante l'emergenza sanitaria da Covid-19 e alla ripartenza nella fase post-emergenziale.
3. Le disposizioni specifiche previste nell’apposita “Scheda – Misura B” forma parte integrante e sostanziale del presente Bando.

¹ I termini “**Industria 4.0**”, “**Impresa 4.0**” o, abbreviato, “**I4.0**” utilizzati di seguito si riferiscono agli ambiti tecnologici di cui all’articolo 2, comma 2, Elenco 1, del presente Bando.

Art. 2 – Ambiti di intervento

1. Con il presente Bando si intende finanziare, tramite l'utilizzo di contributi a fondo perduto (voucher) **la misura B** di innovazione tecnologica I4.0: Progetti presentati da singole imprese secondo quanto specificato nella parte generale del presente Bando e nella "Scheda – Misura B".
2. Gli ambiti tecnologici di innovazione digitale I4.0 ricompresi nel presente Bando dovranno riguardare almeno una tecnologia dell'Elenco 1 con l'eventuale aggiunta di una o più tecnologie dell'Elenco 2
 - **Elenco 1:** utilizzo delle seguenti tecnologie, inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi e, specificatamente:
 - a) robotica avanzata e collaborativa;
 - b) interfaccia uomo-macchina;
 - c) manifattura additiva e stampa 3D;
 - d) prototipazione rapida;
 - e) internet delle cose e delle macchine;
 - f) cloud, fog e quantum computing;
 - g) cyber security e business continuity;
 - h) big data e analytics;
 - i) intelligenza artificiale;
 - j) blockchain;
 - k) soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D);
 - l) simulazione e sistemi cyberfisici;
 - m) integrazione verticale e orizzontale;
 - n) soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain;
 - o) soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc);
 - p) soluzioni tecnologiche digitali per l'automazione del sistema produttivo e di vendita per favorire forme di distanziamento sociale dettate dalle misure di contenimento legate all'emergenza sanitaria da Covid-19;
 - q) programmi e strumenti di comunicazione, digital marketing.
 - **Elenco 2:** utilizzo di altre tecnologie digitali, purché propedeutiche o complementari a quelle previste dal precedente Elenco 1:
 - a) sistemi di pagamento mobile e/o via Internet;
 - b) sistemi fintech;
 - c) sistemi EDI, electronic data interchange;
 - d) geolocalizzazione;
 - e) tecnologie per l'in-store customer experience;
 - f) system integration applicata all'automazione dei processi;
 - g) tecnologie della Next Production Revolution (NPR).

Art. 3 – Dotazione finanziaria, natura ed entità dell'agevolazione

1. Le risorse complessivamente stanziare a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a **euro 500.000,00** interamente a carico della Camera di commercio di Cuneo.

2. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di voucher.
3. I voucher avranno **un importo massimo di euro 5.000,00**, oltre la premialità di cui al successivo comma 5 del presente bando, relativo al rating di legalità.
4. I voucher non possono superare il **50%** dei costi ammissibili.
5. Alle imprese in possesso del rating di legalità verrà riconosciuta una premialità di euro 250,00 nel limite del 100% delle spese ammissibili.
6. I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

Le imprese possono monitorare sul sito camerale al link www.cn.camcom.it/bandi lo stanziamento residuo disponibile, aggiornato quotidianamente in funzione delle domande pervenute.

I soggetti beneficiari sono finanziati in ordine cronologico di presentazione sulla piattaforma telematica e in funzione della disponibilità delle risorse. La Camera di commercio si riserva la facoltà di integrare la dotazione finanziaria, tramite apposita deliberazione, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse a valere sul bilancio.

Con provvedimento dirigenziale potrà essere disposta la chiusura anticipata del bando in caso di esaurimento dei fondi disponibili. In tal caso il provvedimento di chiusura anticipata conterrà l'approvazione di due elenchi:

- elenco n. 1: domande ammesse e finanziabili;
- elenco n. 2: domande inviate entro la data di chiusura anticipata, ammesse ma non finanziabili per mancanza di risorse.

L'inserimento della domanda in "lista d'attesa" non costituisce titolo all'istruttoria della pratica correlata. Le domande in lista d'attesa potranno accedere alla fase di istruttoria solo laddove si rendano disponibili ulteriori risorse in esito al controllo di quelle dell'elenco 1.

Art. 4 – Soggetti beneficiari

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che presentino i seguenti requisiti:
 - a) avere sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Cuneo,
 - b) essere attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
 - c) essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
 - d) non si trovassero in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019²;
 - e) abbiano assolto gli obblighi contributivi e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
 - f) ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135, non avere forniture in essere con la Camera di commercio di Cuneo.
2. I requisiti di cui al comma 1, lettere da a) a f), devono essere posseduti dal momento di presentazione della domanda fino a quello della liquidazione del voucher.

² In base alla definizione di cui all'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014.

Art. 5 – Soggetti destinatari dei voucher

1. I voucher sono concessi alla singola impresa che presenta domanda di contributo.
2. **Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo sul bando voucher digitali I4.0.** In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata in ordine cronologico.

Art. 6 – Fornitori di beni e servizi

1. I fornitori di beni e servizi non possono essere soggetti beneficiari della stessa Misura B in cui si presentano come fornitori. Inoltre, un fornitore di beni e/o di servizi non può essere fornitore dell'impresa beneficiaria con la quale è in rapporto di controllo/collegamento – ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile - e/o abbia assetti proprietari sostanzialmente coincidenti.³
2. Per i requisiti specifici dei fornitori si fa riferimento a quanto indicato nella “Scheda – Misura B” del presente bando.

Art. 7 – Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese per:
 - a) servizi di consulenza e/o formazione relativi ad una o più tecnologie tra quelle previste all'art. 2, comma 2 del presente Bando;
 - b) acquisto di beni e servizi strumentali, inclusi dispositivi e spese di connessione, funzionali all'acquisizione delle tecnologie abilitanti di cui all'art. 2, comma 2, nel limite massimo del 50% delle spese ammissibili;
 - c) campagne di web marketing e geomarketing, produzione di filmati, vetrine digitali.
2. Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:
 - trasporto, vitto e alloggio;
 - servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
 - servizi per l'acquisizione di certificazioni (es. ISO, EMAS, ecc.);
 - servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge.
3. In fase di presentazione della domanda deve essere specificato, **pena la non ammissibilità**, il riferimento a quali ambiti tecnologici, tra quelli indicati all'art. 2, Elenco 1 del presente Bando, si riferisce la spesa, con l'indicazione della ragione sociale e partita IVA dei fornitori. Nel caso di spese relative a servizi di consulenza e formazione sulle tecnologie di cui all'art. 2 comma 2, Elenco 2, la domanda di contributo – **pena la non ammissibilità** - dovrà contenere la motivazione dell'utilizzo ed il collegamento con le tecnologie dell'Elenco 1.
4. Tutte le spese possono essere sostenute a partire dal 01/02/2020 fino al 31/12/2020.

³ Per “assetti proprietari sostanzialmente coincidenti” si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali, a titolo meramente esemplificativo, legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

5. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.

Art. 8 – Cumulo

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
 - a) con altri aiuti di cui al “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”;
 - b) con aiuti di cui ai regolamenti de minimis o concessi ai sensi di un regolamento di esenzione a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti.

Art. 9 – Normativa europea di riferimento

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, ai sensi della sezione 3.1 “Aiuti di importo limitato” della Comunicazione della Commissione “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” del 19.03.2020 (G.U. del 20.03.2020) e successive modificazioni, nel quadro del regime autorizzato **SA 57021**.
2. In base a tale Misura, l’importo complessivo degli aiuti da chiunque erogati non supera 800.000,00 euro per singola impresa, 120.000,00 euro per ciascuna impresa operante nel settore della pesca e dell’acquacoltura o 100.000,00 euro per ciascuna impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli.

Nel caso un’impresa sia attiva in diversi settori a cui si applicano importi massimi diversi, verrà garantito che per ciascuna di tali attività sia rispettato il massimale pertinente e che non sia superato l’importo massimo complessivo di 800.000,00 euro per impresa. Se un’impresa è attiva nei settori della pesca e dell’acquacoltura e della produzione primaria non dovrà essere superato l’importo massimo complessivo di 120.000,00 euro per impresa.

Art. 10 – Presentazione delle domande

1. A pena di esclusione, **le richieste di voucher** devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line “Contributi alle imprese”, **all’interno del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov, dal 15/07/2020 al 31/08/2020**. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al voucher.
2. Per l’invio telematico è necessario:
 1. essere in possesso di un dispositivo per la firma digitale;
 2. essere registrati ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco secondo le procedure disponibili all’indirizzo www.registroimprese.it. Immediatamente si riceverà e-mail

con credenziali per l'accesso (qualora l'impresa sia già in possesso delle credenziali di accesso al registro imprese, potrà riutilizzarle).

Attenzione: la registrazione al sito www.registroimprese.it, necessaria per accedere al sito <http://webtelemaco.infocamere.it> ed inviare la domanda di contributo, va richiesta almeno 48 ore prima della chiusura della domanda di contributo.

Con le credenziali:

1. collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it> ;
2. seguire il seguente percorso:
 - a) Sportello Pratiche
 - b) Servizi e-gov
 - c) Contributi alle imprese
 - d) Accedi
 - e) Inserire user e password;
3. selezionare lo sportello "Camera di commercio di Cuneo" e il bando "Voucher digitali misura B cod. 2002";
4. compilare il form con i dati dell'impresa dal quale si genererà il Modello base della domanda;
5. firmare il modello base digitalmente e riallegarlo;
6. procedere con la funzione "allega" che consente di allegare alla pratica telematica oltre al modello base anche tutti i documenti obbligatori previsti dal bando, firmati digitalmente e scaricabili dal sito camerale al link www.cn.camcom.it/bandi;
7. inviare la pratica con la funzione "invia pratica".

Le istruzioni per profilarsi e compilare la domanda sono disponibili sul sito www.cn.camcom.it/bandi. Non saranno considerate ammissibili altre modalità informatiche/telematiche oppure cartacee di trasmissione/presentazione delle domande di contributo.

3. A pena di esclusione, alla pratica telematica, relativa alla richiesta di voucher, dovrà essere allegata la seguente documentazione firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato:
 - a) **MODELLO BASE** generato dal sistema;
 - b) **MODULO DI DOMANDA** come dettagliato nella "Scheda Misura B" disponibile sul sito internet www.cn.camcom.it/bandi, compilato in ogni sua parte;
 - c) **PREVENTIVI DI SPESA** redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una sintetica traduzione e intestati all'impresa richiedente e dagli stessi si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo. I preventivi di spesa dovranno essere predisposti su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati – non saranno ammessi auto preventivi;
 - d) **AUTOCERTIFICAZIONE DEL FORNITORE** prevista alla lettera a) della "Scheda Misura B" relativamente agli "ulteriori fornitori";
 - e) la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente (non richiesta qualora la modulistica sia firmata digitalmente dall'impresa).
4. Nel caso delle imprese in possesso del rating di legalità **che intendessero richiedere le premialità** previste dal presente Bando dovrà essere allegato alla pratica telematica il **modello** di dichiarazione disponibile sul sito www.cn.camcom.it/bandi.

5. E' obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.
6. La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

Art. 11 – Istruttoria delle domande, formazione della graduatoria, concessione

1. L'istruttoria viene effettuata secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda volta a verificare i requisiti amministrativo-formali e l'attinenza della domanda con gli ambiti tecnologici di cui all'art. 2, comma 3 del presente Bando e dei fornitori dei servizi di cui alla "Scheda Misura B". I criteri di valutazione, di assegnazione dei voucher e formazione della graduatoria sono descritti nella "Scheda Misura B".
2. E' facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 7 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di voucher.
3. Al termine della fase di valutazione **verrà formata entro il 30/09/2020 la graduatoria finale** in ordine cronologico di presentazione delle domande.
I progetti saranno approvati in funzione della disponibilità di risorse tenendo conto anche delle premialità di cui all'art. 3 c.5 del presente Bando (rating di legalità).
4. Una volta completata l'istruttoria, il Segretario generale approva i seguenti elenchi con propria Determinazione pubblicata sul sito della Camera di commercio:
 - l'elenco delle domande **ammesse e finanziabili**;
 - l'elenco delle domande **in lista d'attesa non finanziabili** per esaurimento delle risorse a disposizione;
 - l'elenco delle domande **non ammesse** (per mancato superamento dell'istruttoria formale e/o tecnica).

Art. 12 – Obblighi delle imprese beneficiarie dei voucher

1. I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:
 - a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
 - b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
 - c) a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento minimo effettivo non inferiore a 2.000 euro;
 - d) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;

- e) a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata scrivendo all'indirizzo protocollo@cn.legalmail.camcom.it. Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Camera di commercio di Cuneo. A tale proposito si precisa che non sono accolte in alcun modo le richieste di variazione delle spese pervenute alla Camera di commercio di Cuneo successivamente alla effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione;
- f) a segnalare l'eventuale perdita, prima dell'erogazione del voucher, del rating di legalità.

Art. 13 – Rendicontazione e liquidazione dei voucher

1. L'erogazione del voucher sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente articolo 12 e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria, mediante pratica telematica analoga alla richiesta di voucher. Sul sito internet camerale www.cn.camcom.it/bandi sono fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione.

A pena di esclusione, alla pratica telematica, relativa alla **rendicontazione**, dovrà essere allegata la seguente documentazione firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato:

a) **MODELLO BASE** generato dal sistema;

b) **ALLEGATI AL MODELLO BASE:**

- **modulo 2 di rendicontazione** che contiene la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti di spesa riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa e il relativo pagamento entro la data di presentazione della rendicontazione.
- **copia delle fatture** e degli altri documenti di spesa;
- nel caso dell'attività formativa, **dichiarazione di fine corso e copia dell'attestato** di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo;
- una relazione finale firmata digitalmente dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria del voucher, di consuntivazione delle attività realizzate ed il Report di *self-assessment* di maturità digitale compilato "Selfi4.0" (il modello è disponibile sul sito camerale (link: <https://www.cn.camcom.gov.it/it/pid-selfi40-compilabile-online>) e/o il Report "Zoom 4.0" di *assessment* guidato, realizzato dal Digital Promoter della CCIAA;
- la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente (non richiesta qualora la modulistica sia firmata digitalmente dall'impresa).

2. **Tale documentazione dovrà essere inviata telematicamente entro e non oltre il 1/02/2021**, pena la decadenza dal voucher. Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 7 giorni dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza dal voucher.

3. La Camera di commercio di Cuneo liquida i contributi previa istruttoria e verifica della rendicontazione delle spese ai sensi di quanto previsto dal presente bando.

Sono previste due sessioni di liquidazione, di cui la prima per le rendicontazioni pervenute entro **il 30/11/2020** e la seconda alla data di chiusura del bando (**1/02/2021**). La liquidazione verrà effettuata entro 120 giorni da tali date.

Gli incentivi saranno corrisposti direttamente ai beneficiari in un'unica soluzione.

Art. 14 – Controlli

1. La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

Art. 15 – Revoca del voucher

1. Il voucher sarà revocato nei seguenti casi:
 - mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa;
 - mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 13;
 - venire meno, prima della liquidazione del voucher, dei requisiti di cui all'art. 4, comma 1, lettere da a) a f);
 - rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
 - impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 14 per cause imputabili al beneficiario;
 - esito negativo dei controlli di cui all'art. 14.
2. In caso di revoca del voucher, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

Art. 16 – Trasparenza

Come previsto dagli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 i dati relativi alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese sono pubblicati sul sito internet dell'Ente camerale, nella sezione Amministrazione trasparente (link: <https://www.cn.camcom.it/amministrazionetrasparente>).

Ai sensi dell'art. 1 del DM n. 115/2017, i contributi concessi sono pubblicati sul Registro Nazionale degli Aiuti di stato, visualizzabile al link:

https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza.

Art. 17 – Obbligo pubblicazione dei contributi pubblici

Le imprese beneficiarie del voucher devono rispettare gli obblighi di pubblicazione dei contributi pubblici previsti dall'art. 1, commi 125-129 della legge 124 del 4 agosto 2017 e successive modifiche.

Per maggiori informazioni consultare la pagina internet <http://www.cn.camcom.gov.it/obbligo pubblicazione contributi>.

Art. 18 – Responsabile unico del procedimento (RUP)

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il responsabile dell'ufficio promozione.

Art. 19 – Norme per la tutela della privacy

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio intende informarLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.
2. **Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR) di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono:
 - le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese,
 - l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher.Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.
3. **Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per la presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.
4. **Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

5. **Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.
6. **Diritti degli interessati:** agli interessati, di cui agli art. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ess. del GDPR. In particolare:
 - a) è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:
 - richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;
 - conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
 - riceverne comunicazione intelligibile;
 - ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
 - richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
 - opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;
 - b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta protocollo@cn.legalmail.camcom.it con idonea comunicazione;
 - c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.
7. **Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto:** Titolare del trattamento è la Camera di commercio di Cuneo – via E. Filiberto 3 – Cuneo.
Responsabile della protezione dei dati personali (DPO):
c/o Unioncamere Piemonte via Cavour 17, 10123 Torino
pec: segreteriaunioncamerepiemonte@legalmail.it
email: rpd1@pie.camcom.it tel.: 011 5669201

SCHEDA - MISURA B

a) Tipologia di intervento

Le imprese aventi sede legale e/o operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Cuneo possono richiedere un voucher per le finalità di cui all'art. 1 e per sostenere le spese di cui all'art. 7 del Bando.

Ai fini del presente Bando, l'impresa dovrà avvalersi esclusivamente per i servizi di consulenza e formazione di uno o più fornitori tra i seguenti:

- Competence center di cui al Piano nazionale Impresa 4.0, parchi scientifici e tecnologici, centri di ricerca e trasferimento tecnologico, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;
- incubatori certificati di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;
- FABLAB, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter (<http://fab.cba.mit.edu/about/charter/>);
- centri di trasferimento tecnologico su tematiche Industria 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MiSE) – (<http://www.unioncamere.gov.it/P42A3764C3669S3692/elenco-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-4-0-certificati.htm>);
- start-up innovative di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e PMI innovative di cui all'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n. 33;
- Innovation Manager iscritti nell'albo degli esperti tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico e/o dall'elenco dei manager tenuto da Unioncamere (consultabile all'indirizzo web: <http://www.unioncamere.gov.it/P42A0C4239S3692/elenco-dei-manager-dell-innovazione.htm>);
- ulteriori fornitori a condizione che essi abbiano realizzato nell'ultimo triennio almeno tre attività per servizi di consulenza/formazione alle imprese nell'ambito delle tecnologie di cui all'art. 2, comma 2, Elenco 1 della parte generale del presente Bando. Il fornitore è tenuto, al riguardo, a produrre una autocertificazione attestante tale condizione da consegnare all'impresa beneficiaria prima della domanda di voucher.

Relativamente ai soli servizi di formazione, l'impresa potrà avvalersi anche di agenzie formative accreditate dalle Regioni, Università e Scuole di Alta formazione riconosciute dal MIUR, Istituti Tecnici Superiori.

Non sono richiesti requisiti specifici per i soli fornitori di beni e servizi strumentali di cui all'art. 7 comma 1, *lett. b*).

Per la tipologia di spese ammissibili e le altre disposizioni si rinvia alla parte generale del presente Bando.

b) Entità del contributo

Il contributo assegnato alle imprese richiedenti le cui domande rispondono a tutte le condizioni previste dal presente Bando è riportato nella tabella che segue.

| Importo minimo di Investimento (*) | Importo massimo del contributo (**) |
|---------------------------------------|--|
| euro 2.000,00 | euro 5.000,00 |

(*) *valore minimo del progetto presentato dall'impresa;*

(**) *non comprensivo dell'eventuale premialità di cui all'art. 3, comma 5 "Rating di legalità" della parte generale del presente Bando, concedibile nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali de minimis.*

c) Documentazione sugli interventi da presentare in sede di domanda

Ciascuna impresa partecipante dovrà compilare e inviare la documentazione di cui all'art. 9 della parte generale del Bando. Il Modulo di domanda dovrà contenere le seguenti informazioni (tutti i campi sono obbligatori):

- descrizione dell'intervento proposto;
- obiettivi e risultati attesi;
- previsione delle tecnologie oggetto di intervento tra quelle indicate all'Elenco 1 dell'art. 2, *comma 2* della parte generale del presente Bando;
- previsione delle eventuali ulteriori tecnologie digitali oggetto di intervento tra quelle indicate all'Elenco 2 dell'art. 2, *comma 2* della parte generale del presente Bando, motivandone le ragioni ed a condizione che esse siano strettamente connesse all'impiego di almeno una delle tecnologie di cui all'Elenco 1;
- eventuale percorso formativo con esplicita indicazione relativa a quali tecnologie, tra quelle previste all'art. 2, *comma 2*, della parte generale del presente Bando, esso si riferisce;
- ragione sociale, partita IVA dei fornitori di cui si avvarrà l'impresa richiedente e indicazione della parte di intervento da loro realizzata: costi di consulenza, costi per formazione, costi per investimenti digitali in tecnologie;
- autocertificazione del fornitore relativa a quanto previsto alla lettera a) della presente Scheda relativamente agli "ulteriori fornitori", ove applicabile.

d) Valutazione delle domande

L'Ufficio competente della Camera di commercio effettua l'istruttoria amministrativa-formale secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande. Al superamento di tale istruttoria il predetto Ufficio effettua le seguenti verifiche:

- attinenza dell'intervento con le tematiche Industria 4.0 (vedi punto "c") della presente "Scheda Misura B");
- appartenenza del fornitore di beni e servizi proposto all'elenco di cui al punto a) della presente "Scheda Misura B");
- coerenza dell'eventuale intervento formativo con le tecnologie di cui all'art. 2, *comma 2*, della parte generale del presente Bando.

e) Assegnazione dei contributi

Al termine della fase di valutazione, l'Ufficio camerale competente alla valutazione delle domande redigerà la graduatoria finale in ordine cronologico di presentazione delle domande e l'elenco delle domande non ammesse o che non hanno superato la valutazione di merito, dandone comunicazione al RUP, ai fini della successiva determinazione del Segretario generale.